

# COMUNICATO STAMPA

## Approvata legge sul Consenso Informato Preventivo nella Scuola

4 giugno 2026. Le Associazioni firmatarie di questo comunicato, in rappresentanza di famiglie, docenti e scuole hanno appreso con soddisfazione l'approvazione definitiva della legge presentata e voluta dal Ministro Valditara ed esprimono piena condivisione per l'introduzione del **consenso informato preventivo**.

Il dispositivo è semplice e chiaro: *“Le istituzioni scolastiche sono tenute a richiedere il consenso informato preventivo dei genitori o degli studenti, se maggiorenni, per la partecipazione a eventuali attività che riguardino temi attinenti all’ambito della sessualità”*, chiede alle scuole un’altrettanta semplice e chiara applicazione **sia per le attività curricolari** (comma 1), **sia quelle extracurricolari** (comma 2), **sia per le attività di ampliamento dell’offerta formativa** (comma 3) prevedendo che le famiglie devono poter visionare il materiale didattico previsto e ricevere una richiesta di consenso che spieghi in modo trasparente finalità, obiettivi, contenuti, modalità dell’attività ed eventuale presenza di esperti esterni il cui coinvolgimento è regolamentato dall’art. 2, consenso che deve essere sempre e solo rilasciato in forma scritta.

Valutano positivamente quanto prescritto per la **scuola dell’infanzia** e nella **scuola primaria**, in quanto rafforza nella sua applicazione “la domanda e le attese espresse dalle famiglie” in conformità sia alle norme già vigenti, come il DPR 275/1999, sia nel rispetto delle **Indicazioni Nazionali** (come previsto dal comma 5).

Auspicano inoltre che il Ministero attivi un **attento monitoraggio** affinché le scuole applichino correttamente la norma approvata, ricordando che la loro importane **autonomia non può superare le norme, ma deve essere applicata nel loro rispetto**, in quanto l’autonomia scolastica non valorizza solo la libertà di insegnamento, ma anche **la libertà di scelta educativa da parte delle famiglie** in ogni grado di scuola come dettato dall’art. 21 della legge 59 – 1997, comma 9.

Ribadiscono che il coinvolgimento consapevole e condiviso dei **genitori, unici ad avere il diritto all’istruzione e educazione dei figli come previsto dall’art. 30** della costituzione, è determinante per un apprendimento significativo, soprattutto in una scuola che vuole educare all’empatia, alla conoscenza reciproca tra bambini e bambine e alla costruzione di relazioni corrette e rispettose.

**Referente:** Cps 3663512342



**ASSOCIAZIONE NONNI2.0**  
famiglia & società

**COMITATO POLITICO SCOLASTICO**  
NON STATALE

